



+ Open | GROUP
ITALIA

Partner
24ORE

Finanza Agevolata

Il punto sulle
principali misure
per le imprese

Ing. T.A. Candeaigo
Dott. D. Pappalardo

Indice



1
Crediti d'imposta 4.0

2
Fondo Impresa Femminile

3
Investimenti Sostenibili 4.0

4
Imprese Agricole

5
Fondo Nuove Competenze

6
Simest

Crediti d'imposta 4.0: le novità

Decreto aiuti o Decreto energia, approvato il 2 maggio 2022 dal Consiglio dei Ministri

“Maggiorazione del credito di imposta per investimenti in beni immateriali 4.0” e uno al “Credito d'imposta formazione 4.0”.

Precisiamo che si tratta di testi non ufficiali fino a pubblicazione del decreto-legge in Gazzetta Ufficiale, ma sui quali è arrivata la conferma da Palazzo Chigi.



Beni Immateriali 4.0

Attualmente per investimenti in beni immateriali 4.0, cioè i software presenti nell'allegato B, è prevista un'aliquota al 20%; per il 2023 è prevista una proroga ancora al 20%, mentre l'aliquota passerà al 15% per il 2024 e al 10% per il 2025.

Il Decreto aiuti interviene sull'aliquota in vigore quest'anno, quella al 20%, **alzandola al 50%**.

La disposizione si applica agli investimenti effettuati **a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023**, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Di fatto quindi si tratta di un intervento retroattivo che consentirà anche a chi ha acquistato software 4.0 nei primi mesi dell'anno di godere di questa super-aliquota.

Formazione 4.0

Si tratta di un incentivo ancora in vigore, ma che non è stato rinnovato per il periodo 2023-2025.

Maggiorazione o riduzione delle aliquote rispetto a quelle attuali in base alla nuova condizione:

“le attività formative **siano erogate dai soggetti individuati con decreto** del Ministro dello sviluppo economico da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto e che **i risultati relativi all’acquisizione o al consolidamento delle suddette competenze siano certificati** secondo le modalità stabilite con il medesimo decreto, il quale assicura altresì l’invarianza di spesa rispetto agli stanziamenti vigenti”.

	CONDIZIONE	NO CONDIZIONE
PICCOLE IMPRESE	70%	40%
MEDIE IMPRESE	50%	35%
GRANDI IMPRESE	30%	30%

Fondo Impresa Femminile

OBIETTIVI DEL FONDO

Promuovere e sostenere la nascita di nuove imprese femminili o lo sviluppo e consolidamento di imprese femminili esistenti.

CHI PUO' ACCEDERE

- Cooperative o società di persone: con almeno il 60% di donne socie
- Società di capitale: almeno 2/3 delle quote e dei componenti degli organi di amministrazione in capo a donne
- Imprese individuali: con titolare donna
- Lavoratrici autonome
- Persone fisiche

SETTORI AMMESSI

Tutti ad esclusione della produzione primaria di prodotti agricoli, pesca, acquacoltura e silvicoltura (ATECO A)

Fondo Impresa Femminile

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **€ 193,8 milioni**:



***Regioni:** Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

Fondo Impresa Femminile

	Imprese	Progetti	Importo	% copertura	Forma di aiuto
Avvio d'impresa	da avviare o con meno di 12 mesi	fino a € 100.000	max € 50.000	Da 50 a 80 % (90% se disocc.)	Fondo perduto
		tra €100.000 e €250.000	max € 125.000	50%	
Ampliamento o consolidamento	costituite da oltre 12 mesi	fino a € 400.000	max € 320.000	80%	Fondo perduto e finanziamento a tasso zero

Fondo Impresa Femminile

SPESE AMMISSIBILI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SERVIZI IN CLOUD	PERSONALE DIPENDENTE	CAPITALE CIRCOLANTE
<ul style="list-style-type: none">• macchinari• impianti• attrezzature• opere edili (ristrutturazioni) per un max 30%	<ul style="list-style-type: none">• software• brevetti• licenze• marchi	funzionali ai processi portanti della gestione aziendale	assunto - a tempo determinato o indeterminato - dopo la data di presentazione della domanda e impiegato nella realizzazione del progetto	<ul style="list-style-type: none">• materie prime• materiali di consumo• servizi• affitti, noleggi e leasing per un max 20% delle spese ammissibili (25% per imprese con >36 mesi)

Fondo Impresa Femminile

Online tramite il sito www.invitalia.it, in 2 fasi

1. Compilazione

NUOVE IMPRESE -> dal 5 maggio 2022 (ore 10:00)

IMPRESE ATTIVE -> dal 24 maggio 2022 (ore 10:00)

N.B. nessuna precedenza acquisita o acquisibile

2. Invio

NUOVE IMPRESE -> dal 19 maggio 2022 (ore 10:00)

IMPRESE ATTIVE -> dal 7 giugno 2022 (ore 10:00)



Investimenti Sostenibili 4.0

OBIETTIVI DEL FONDO

Favorire la transizione verso il paradigma dell'economia circolare e migliorare la sostenibilità energetica dell'impresa delle MPMI.

SETTORI AMMESSI

- attività manifatturiere, ad eccezione di siderurgia, estrazione del carbone, costruzione navale, fabbricazione delle fibre sintetiche, trasporti e relative infrastrutture, produzione e distribuzione di energia, nonché delle relative infrastrutture.
- attività di servizi alle imprese (all.4 del decreto)

DOTAZIONE FINANZIARIA

677.875.519,57 € di cui:

- | | | |
|--|---|--|
| • 250.207.123, 57 € per il centro nord | → | Investimento min. 1 milione / max. 3 milioni |
| • 427.668.396,00 € per il mezzogiorno | → | Investimento min. 500 mila / max. 3 milioni |

SCADENZE: Presentazione delle domande a partire dal 18-05-2022

Investimenti Sostenibili 4.0

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti della sezione 3.13 del Temporary framework, nella forma del **contributo in conto impianti**, a copertura di una percentuale nominale determinata da dimensione e sede dell'impresa.

	Calabria, Campania, Puglia, Sicilia	Basilicata, Molise, Sardegna	Centro-Nord
PICCOLE IMPRESE	60%	50%	35%
MEDIE IMPRESE	50%	40%	25%

SPESE AMMISSIBILI

- Macchinari, impianti e attrezzature
- Opere murarie, nei limiti del 40% del totale dei costi ammissibili
- Programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali di cui alla lettera a)
- Acquisizione di certificazioni ambientali

Investimenti Innovativi Imprese Agricole

OBIETTIVI DEL FONDO

Supporto degli investimenti in beni materiali strumentali nuovi o in software 4.0.

SETTORI AMMESSI

M PMI del settore della produzione agricola primaria, trasformazione di prodotti agricoli e commercializzazione di prodotti agricoli.

DOTAZIONE FINANZIARIA

5 milioni di €

SCADENZE

Dal 23-05-22 al 23-06-22



Investimenti Innovativi Imprese Agricole

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto per un massimo di 20.000 € e a fronte di un investimento minimo di 5.000 €.

	COPERTURA AGEVOLAZIONE
INVESTIMENTI NORMALI	30%
INVESTIMENTI 4.0	40%

SPESE AMMISSIBILI

- beni materiali strumentali;
- beni immateriali strumentali, purché rientranti nell'allegato B della L. 232/2016.

Fondo nuove competenze

OBIETTIVI DEL FONDO

Sostenere le imprese nel processo di adeguamento dei modelli organizzativi e produttivi tramite il **finanziamento di progetti formativi rivolti ai dipendenti**.

CHI PUO' ACCEDERVI

i datori di lavoro del settore privato che abbiano sottoscritto con le organizzazioni sindacali specifici accordi di rimodulazione dell'orario di lavoro e che evidenzino i fabbisogni del datore di lavoro in termini di nuove o maggiori competenze.

Nello specifico, l'accordo deve presentare:

- Il Progetto formativo;
- Il numero dei lavoratori coinvolti;
- Il numero di ore da destinare al percorso di sviluppo delle competenze (il limite max è 250 ore per lavoratore).



Fondo nuove competenze

PROGETTI FORMATIVI

I progetti formativi, erogati in presenza e/o in modalità FAD, possono basarsi su un ampio spettro di competenze: dall'introduzione di innovazioni di prodotto/processo allo sviluppo di competenze trasversali (quali ad es. soft Skills, comunicazione, competenze manageriali ecc).

Possono essere erogati da enti accreditati, soggetti privati che svolgono attività di formazione o dall'impresa stessa e devono essere portati a termine entro 90 giorni dalla data di approvazione da parte di ANPAL.

VANTAGGI

1. Copertura del **100% del costo del personale** coinvolto nella formazione comprensivo di quota retributiva e quota contributiva.
2. Se ad es. tutti i dipendenti vengono coinvolti nel programma formativo per il massimo delle ore previste dal fondo, ovvero 250, l'azienda otterrebbe un contributo in denaro **pari al costo di 2 mensilità** dei dipendenti.
3. Erogazione del **contributo in 2 tranches** (anticipazione del 70% e saldo);
4. Generazione di un **vantaggio competitivo** dovuto alle maggiori competenze del personale dipendente.

Simest – Fondo 394

Uno degli effetti più gravi della **guerra in Ucraina** è la contrazione dell'export verso la Russia, particolarmente marcata per alcuni settori di punta del Made in Italy come agroalimentare e moda.

A questo proposito il DL 14-2022 del 13 aprile ha previsto:

- la possibilità di **richiedere un finanziamento - con una quota di fondo perduto pari al 40% - per le operazioni di patrimonializzazione** da parte di imprese che, negli ultimi tre bilanci depositati, hanno realizzato un fatturato medio pari ad **almeno il 20%** del fatturato aziendale totale con operazioni di esportazione diretta verso l'Ucraina, la Federazione Russa e la Bielorussia. Prevedendo inoltre anche una deroga per quanto riguarda il contributo che non va restituito.
- una **sospensione fino a 12 mesi del pagamento** della quota capitale e degli interessi delle rate in scadenza **nel corso dell'anno 2022**, per i finanziamenti concessi dal Fondo 394. In questo caso l'aiuto interessa sia le imprese che in questi anni hanno realizzato il **20% di export** in Russia, Ucraina e Bielorussia, sia le aziende che hanno **filiali operative o partecipate dirette** in quei paesi.

sace simest 
gruppo cdp



www.opengroupitalia.it
+39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it

